

Serie Ordinaria n. 12 - Mercoledì 20 marzo 2019

D.d.s. 15 marzo 2019 - n. 3545
Approvazione del bando «Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019-2020» (ex d.g.r. 17 dicembre 2018, n. XI/1051)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
FILIERE DISTRIBUTIVE, TERZIARIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Viste:

- la legge regionale 3 giugno 2003, n. 6 «Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti» che prevede, all'art. 4, che la Giunta regionale individui annualmente le iniziative finalizzate a tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti;
- la d.g.r. n. XI/1051 del 17 dicembre 2018, che ha approvato il Programma delle iniziative di tutela dei consumatori e utenti da realizzare nel biennio 2019-2020 ai sensi della sopra citata legge regionale;

Considerato che il Programma in essere:

- prevede, tra le linee di intervento, azioni di informazione, educazione e assistenza sui temi del consumo e sui diritti e tutele dei consumatori e utenti da realizzare attraverso progetti proposti dalle associazioni dei consumatori riconosciute nell'Elenco regionale con decreto dirigenziale n. 15950 del 6 novembre 2018;
- ha stabilito che i progetti in capo alle associazioni dei consumatori, per i quali ha destinato euro 540.000,00, coprono il periodo temporale a partire dalla data della d.g.r. 1051/2018 per concludersi entro luglio 2020 e trovano copertura al capitolo di bilancio 14.02.104.8544 del biennio 2019-2020;

Considerato altresì che la richiamata delibera n. 1051/2018 assegna alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione degli atti per la presentazione, la valutazione, l'approvazione dei progetti delle associazioni dei consumatori e l'assegnazione dei relativi contributi;

Ritenuto, sulla base delle indicazioni fornite dal Programma, di definire le modalità di presentazione e realizzazione dei progetti proposti dalle associazioni dei consumatori nonché i criteri per la loro valutazione, assegnazione ed erogazione del contributo, come specificati nell'allegato «Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019 - 2020» parte integrante del presente atto;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la comunicazione del 14 marzo 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro i termini stabiliti dalla delibera n. XI/1051 del 17 dicembre 2018;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/5 del 4 aprile 2018 avente ad oggetto «I Provvedimento Organizzativo - XI Legislatura» che, nell'allegato A, costituisce le Direzioni Generali della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018» che definisce gli assetti organizzativi e individua gli incarichi dirigenziali, nella quale si prevede che gli interventi per l'innovazione delle filiere commerciali sono competenza del dirigente della Struttura Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato «Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019 - 2020», parte integrante del presente atto.

2. Di darne opportuna comunicazione alle Associazioni dei consumatori riconosciute nell'Elenco regionale di cui decreto dirigenziale n. 15950 del 6 novembre 2018.

3. Di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

INIZIATIVE DI TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI 2019 - 2020

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**
- B.2 Interventi agevolabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo**
 - C3.b Valutazione delle domande**
 - C3.c Integrazione documentale**
- C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Adempimenti post concessione**
 - C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
 - C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione**
 - C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Ispezioni e controlli**
- D.4 Monitoraggio dei risultati**
- D.5 Responsabile del procedimento**
- D.6 Trattamento dati personali**
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.8 Diritto di accesso agli atti**

D.9 Riepilogo date e termini temporali**D.10 Allegati/Informative e Istruzioni****Allegato 1**

SCHEMA DOMANDA

Allegato 2

SCHEMA PROGETTO

Allegato 3

SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO

Allegato 4

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA PER GLI ANTICIPI SULLE QUOTE DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI RIFERITI ALLA L.R. 6/2010

Allegato 5

MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ I.V.A.*

Allegato 6

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

Allegato 7

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della normativa regionale, Regione Lombardia attiva iniziative in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, individuate dal Programma regionale approvato con la dgr n°1051 del 17 dicembre 2018.

Il presente bando finanzia progetti realizzati dalle associazioni dei consumatori finalizzati a:

- favorire l'informazione sui diritti e le tutele dei consumatori;
- migliorare la formazione e l'educazione sui temi del consumo e dei servizi;
- salvaguardare gli interessi dei consumatori e degli utenti, assicurando assistenza e favorendo l'accesso alle modalità e agli strumenti di tutela e di garanzia;
- promuovere il partenariato con soggetti economici, sociali ed istituzionali;
- rafforzare e sostenere le attività di tutela delle associazioni dei consumatori.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto della Legge regionale 3 giugno 2003, n. 6 "Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le associazioni dei consumatori e utenti (di seguito associazioni) iscritte nell'Elenco delle associazioni dei Consumatori e degli Utenti, ai sensi del regolamento regionale n.1/2014, per l'anno 2018 (d.d.s. 15950 del 6/11/2018).

Le associazioni devono mantenere l'iscrizione nell'Elenco delle associazioni dei Consumatori e degli Utenti, ai sensi del regolamento regionale n.1/2014, fino all'erogazione del saldo.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle iniziative progettuali ammontano a euro 540.000,00.

Qualora la valutazione dei progetti determini un'assegnazione dei contributi complessivamente inferiore alle risorse disponibili, l'eventuale somma residua sarà a disposizione per ulteriori iniziative di tutela dei consumatori.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto.

Ogni associazione, individualmente o in partenariato con altre associazioni, non può partecipare a più di un progetto.

Ad ogni progetto presentato in forma singola non potrà essere assegnato un contributo superiore a 40.000 euro; ad ogni progetto in forma aggregata non potrà essere assegnato un contributo superiore al contributo massimo assegnabile per i progetti presentati in forma singola moltiplicato per il numero di associazioni dei consumatori aderenti al partenariato.

B.2 Interventi agevolabili

In coerenza con la dgr n° 1051/2018, i progetti di informazione, educazione e assistenza sui temi del consumo e sui diritti e tutele dei consumatori e utenti dovranno sviluppare le seguenti tematiche prioritarie:

- il sostegno alle tutele e lo sviluppo delle opportunità per i consumatori e utenti nel settore dei servizi pubblici e privati e degli acquisti on line, con particolare riferimento alle categorie di persone con fragilità sociale e ai giovani;
- l'educazione al consumo responsabile e allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla riduzione degli impatti ambientali;
- la promozione della composizione conciliativa delle controversie;
- il contrasto al fenomeno del sovra indebitamento.

I progetti dovranno avere come destinatari finali i cittadini della Lombardia e dovranno essere conclusi entro il 31 luglio 2020.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili devono far riferimento alle seguenti categorie:

- programmazione, coordinamento e rendicontazione (nella misura massima del 10% dei costi di progetto e riferite solo all'associazione proponente responsabile di progetto),
- attrezzature, macchinari, prodotti specificatamente finalizzati alla realizzazione dei progetti,
- acquisizione di servizi informatici e di comunicazione,
- consulenze specialistiche prestate da professionisti iscritti ad albi o da esperti le cui competenze sono attestate da idonei curriculum,
- personale dipendente e altre figure assimilate,
- costi per la fideiussione,
- spese generali rendicontabili nella misura non superiore al 10% del contributo assegnato.

I costi sostenuti dalle associazioni per il personale dipendente, nonché per il personale impegnato con qualsiasi tipologia contrattuale, devono essere riferiti in via specifica alla realizzazione dell'attività progettuale; gli incarichi conferiti per tale attività devono indicare la durata, le ore impiegate sul progetto e il relativo costo imputato.

Le attività di qualificazione, potenziamento e sviluppo delle risorse umane e/o strumentali interne all'associazione potranno essere rendicontate solo se strumentali alla realizzazione del progetto.

Tutte le iniziative e i materiali di comunicazione predisposti nell'ambito del progetto dovranno essere preventivamente sottoposti per approvazione ed eventuale apposizione del logo regionale alla competente struttura, pena la revoca parziale o totale del contributo.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere emesse nel periodo compreso tra il 17 dicembre 2018 (data di approvazione della delibera n. XI/1051 "Programma delle iniziative di tutela dei consumatori e utenti 2019-2020") e il 31 luglio 2020.
- essere intestate all'associazione capofila o a un'associazione del partenariato;
- essere comprovate da documenti di spesa interamente quietanzati accompagnati da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, che ne attesta il pagamento esclusivamente da parte dell'associazione, salvo per i costi coperti da valorizzazione del volontariato e per i servizi o le attività messe a disposizione da soggetti terzi.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La presentazione dei progetti deve avvenire entro e non oltre il **3 maggio 2019**, pena la non ammissibilità della domanda, esclusivamente tramite l'invio con Posta Elettronica Certificata della richiesta di assegnazione del contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione proponente e redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

I progetti presentati devono definire gli obiettivi, declinare le azioni da attuare, definire gli strumenti e le modalità di realizzazione, specificare i destinatari, indicare costi, durata, fasi di realizzazione, esplicitare le partnership con soggetti terzi qualificati e precisare la sostenibilità economico-finanziaria, secondo lo schema di progetto di cui all'Allegato 2.

Devono altresì essere allegati:

- in caso di progetto presentato in partenariato con altre associazioni dei consumatori, una dichiarazione di adesione del partner firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- per gli eventuali soggetti terzi, dichiarazione di adesione che specifichi le risorse economiche, i servizi o le attività messe a disposizione per il progetto, sottoscritta da un responsabile di settore/servizio con firma digitale o autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità;
- la scheda di sintesi del progetto redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di

generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs n.117 del 2017.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura di assegnazione del contributo è di tipo valutativo con graduatoria finale.

Il contributo assegnato ai singoli progetti ammessi è parametrato in modo proporzionale al punteggio di valutazione conseguito dal progetto; qualora l'ammontare dei contributi assegnati ai progetti ammissibili risulti superiore alla dotazione finanziaria del bando, i contributi vengono riparametrati proporzionalmente sulla base della disponibilità delle risorse complessive.

I costi non coperti dal contributo regionale devono comunque essere assicurati dai soggetti attuatori, attraverso la valorizzazione del volontariato (fino ad un massimo del 25% del costo totale del progetto) o l'apporto di risorse proprie; possono essere altresì utilizzate risorse provenienti da soggetti terzi, anche sotto forma di valorizzazione di attività e servizi messi a disposizione gratuitamente a beneficio del progetto.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il procedimento di valutazione si conclude entro 45 giorni solari dal termine per la presentazione delle proposte progettuali con provvedimento del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul BURL e comunicato alle associazioni proponenti.

I criteri di valutazione dei progetti prendono in considerazione: la completezza e la qualità progettuale, le partnership, il conferimento, chiaramente esplicitato, di servizi e/o risorse proprie o di altri soggetti, le aggregazioni tra associazioni.

I progetti sono esaminati e valutati da un apposito nucleo di valutazione interno alla Direzione Generale Sviluppo Economico.

C3.b Valutazione delle domande

Il Nucleo di Valutazione procede con la valutazione secondo i seguenti criteri e punteggi:

<i>CRITERIO</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
completezza della descrizione progettuale	20
qualità dell'azione progettuale (azioni, strumenti, modalità di realizzazione e indicatori dei risultati da raggiungere)	60
partnership con soggetti terzi	25
cooperazione tra associazioni dei consumatori	10

conferimento di risorse proprie	5
	120

I progetti che non raggiungono punti 60 su 120 non sono ammessi a contributo.

C3.c Integrazione documentale

Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà, in fase istruttoria, di richiedere ai proponenti informazioni, chiarimenti o integrazioni alla proposta progettuale per una più completa analisi.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Le associazioni beneficiarie di contributo devono provvedere, entro 60 giorni solari dalla comunicazione di concessione del contributo, a inviare via PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it:

- l'accettazione del contributo, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
- fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4, per una durata non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data di richiesta di erogazione della prima tranche, per un importo garantito pari al 50% dell'importo totale del contributo;

La fidejussione dovrà essere prestata nel rispetto delle modalità indicate nella DGR n.1770 del 24 maggio 2011.

Qualora l'accettazione non sia accompagnata dalla fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, la quota di anticipo non viene erogata.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Regione Lombardia eroga il contributo concesso come di seguito indicato:

- 1) *nel caso di sottoscrizione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa:*
 - una prima tranche pari al 50% del contributo concesso è erogata entro i 60 giorni successivi alla data di accettazione del contributo e contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a copertura della quota di contributo da erogare;
 - una eventuale seconda tranche pari al 30% del contributo concesso è erogata nel 2020, entro i 60 giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute pari almeno al 50% del costo complessivo del progetto;
 - un'ultima tranche di saldo è erogata entro 90 giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione finale delle spese (complete di quietanze per almeno l'80% del costo complessivo del progetto) e della relazione sulle attività realizzate;

Le eventuali restanti attestazioni di pagamento dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo, pena la revoca e il recupero della quota non quietanzata.

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa potrà essere chiusa 6 mesi dopo il perfezionamento della rendicontazione finale con le attestazioni di pagamento.

2) *Nel caso in cui non venga sottoscritta la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria bancaria:*

- una prima tranche pari al 50% del contributo entro 60 giorni successivi dalla data di presentazione della rendicontazione del 50% del costo totale del progetto, da trasmettere entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
- una seconda tranche pari al 30% del contributo entro 60 giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione di un ulteriore 30% del costo totale del progetto, nel 2020;
- il saldo finale entro 90 giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione finale, completa di tutte le quietanze, entro il termine previsto al punto C4.c.

I tempi indicati per le liquidazioni decorrono dalla data di trasmissione della rendicontazione completa di tutta la documentazione prevista al successivo punto C4.c., fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro e non oltre il **16 settembre 2020**, l'associazione assegnataria del contributo deve presentare:

- a) relazione finale delle iniziative attuate e dei risultati raggiunti dal progetto con allegati:
 - copie di materiali e prodotti realizzati;
 - indicazione del link in caso di pubblicazioni sul web;
 - per gli eventi (iniziative pubbliche, corsi di formazione, convegni/workshop/...): strumenti di comunicazione utilizzati per la diffusione dell'iniziativa; programma con indicazione di luogo, relatori/docenti, durata; materiale fotografico; rassegna stampa; elenco partecipanti; ...;
- b) la rendicontazione economico-finanziaria completa composta da prospetto riepilogativo delle spese sostenute con indicazione del soggetto che ha emesso il documento di spesa, dell'importo e dei documenti collegati (incarico, quietanza, ...), accompagnata da copia dei documenti di spesa e delle attestazioni di pagamento irrevocabili, effettuati esclusivamente con strumenti che ne garantiscono la tracciabilità. Inoltre per i costi di personale e delle prestazioni professionali e collaborative deve essere prodotta copia degli incarichi conferiti specificatamente per lo svolgimento delle attività progettuali e dei pagamenti degli oneri fiscali e previdenziali. I rappresentanti legali dovranno essere incaricati da altro soggetto munito dei necessari poteri all'interno dell'associazione;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con l'indicazione dell'importo imputabile alle spese generali;

- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di completa realizzazione del progetto, nei tempi e nei modi previsti nella domanda, specificando l'apporto, oltre a quelle regionali, di altre risorse, proprie o di soggetti terzi, nonché di esclusivo utilizzo del contributo regionale per la realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso;
- e) dichiarazione del rappresentante legale per la valorizzazione del lavoro dei volontari con l'attestazione:
- delle generalità del volontario;
 - dell'attività svolta (con l'indicazione della voce di spesa di riferimento);
 - delle ore lavorate.
- I soggetti che prestano lavoro retribuito per l'associazione non potranno essere indicati come volontari.
- f) dichiarazione relativa all'applicazione della ritenuta del 4% e della detraibilità IVA (secondo il modello di cui all'Allegato 4).

Regione Lombardia si riserva di chiedere:

- stati di avanzamento periodici sulle attività dei progetti;
- attestazioni di pagamento delle quote che il Capofila ha erogato alle associazioni partner di progetto.

Ad ogni rendicontazione intermedia di cui al punto C4.b, devono necessariamente essere allegati i documenti di cui sopra ai punti a), b) ed f).

C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Nel caso in cui la rendicontazione finale non dovesse coprire l'importo totale ammesso a contributo, lo stesso sarà proporzionalmente rideterminato.

Le singole categorie di spesa potranno, in sede di rendicontazione, essere oggetto di uno scostamento massimo del 10% rispetto al valore iniziale del progetto ammesso, nel rispetto dell'eventuale incidenza massima prevista per ogni singola categoria di spesa;

Variazioni di spesa superiori e qualunque variazione riguardante l'attività del progetto, dovranno essere preventivamente comunicata a Regione Lombardia, che provvederà a dare l'assenso o il diniego, tramite l'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, fino a 30 giorni prima della conclusione del progetto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le associazioni beneficiarie sono obbligate, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando;

- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- conservare per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa progetto finanziato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati per 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- realizzare l'intervento per almeno il 50%, sia in termini di attività che di spesa;
- ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129, che prevede che entro il 28 febbraio di ogni anno le associazioni dei consumatori e degli utenti sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o portali digitali le informazioni relative a contributi superiori a 10.000 euro ricevuti nell'anno precedente da pubbliche amministrazioni.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso è oggetto di decadenza qualora:

- non sia realizzato e rendicontato almeno il 50% del totale dell'investimento;
- non siano rispettati i termini e le modalità per la rendicontazione;
- il progetto realizzato sia difforme da quello ammesso a contributo (salvo per le variazioni comunicate e approvate);
- l'associazione sia cancellata o sospesa dall'Elenco regionale delle associazioni dai consumatori e degli utenti.

E' possibile in ogni momento rinunciare al contributo concesso inviando apposita comunicazione sottoscritta dal rappresentante legale via PEC all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal decreto di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine i beneficiari si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle azioni (opere/attività) oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore è il seguente:

- risorse erogate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Il link alla compilazione del questionario sarà inviato via email in seguito alla presentazione della domanda.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento pro-tempore è il dirigente della Struttura Filiera distributive, terziario e tutela dei consumatori, dott.ssa Maria Carla Ambrosini – Direzione Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e scaricabili dal sito www.regione.lombardia.it alla pagina della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- il presente bando,
- la modulistica per la presentazione delle domande e dei progetti.

Nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Lombardia è pubblicata la delibera della Giunta regionale n°1051/2018 con il Programma delle iniziative dei consumatori e utenti da realizzare nel biennio 2019/20.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO PER LE INIZIATIVE DI TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI 2019-2020 (EX D.G.R. 17 DICEMBRE 2018, n.XI/1051)
DI COSA SI TRATTA	Il bando è finalizzato a concedere contributi alle associazioni iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti per la realizzazione di progetti di tutela dei diritti dei consumatori e utenti lombardi.
TIPOLOGIA	Contributi a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Associazioni iscritte all'Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti (R.R. 1/2014)
RISORSE DISPONIBILI	540.000 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Ogni associazione, individualmente o in partenariato con altre associazioni, non può partecipare a più di un progetto. Ad ogni progetto presentato in forma singola non potrà essere assegnato un contributo superiore a 40.000 euro; ad ogni progetto in forma aggregata non potrà essere assegnato un contributo superiore al contributo massimo assegnabile per i progetti presentati in forma singola moltiplicato per il numero di associazioni dei consumatori aderenti al partenariato. La procedura di assegnazione del contributo è di tipo valutativo con graduatoria finale. Il contributo assegnato ai singoli progetti ammessi sarà parametrato in modo proporzionale al punteggio di valutazione conseguito dal progetto; qualora l'ammontare dei contributi assegnati ai progetti ammissibili risultasse superiore alla dotazione finanziaria del bando, ai contributi sarà operata una riduzione proporzionale alla disponibilità delle risorse complessive.
DATA DI APERTURA	1 aprile 2019
DATA DI CHIUSURA	3 maggio 2019
COME PARTECIPARE	La presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente tramite l'invio con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it delle domande (Mod 1) firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione proponente, con allegato lo schema di progetto (Mod2). Il procedimento di valutazione si conclude entro 30 giorni solari dal termine per la presentazione delle proposte progettuali con provvedimento del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul BURL e comunicato alle associazioni proponenti.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria finale.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni contattare: Eliana Caputo eliana_caputo@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale	SVILUPPO ECONOMICO
Unità organizzativa	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, PROGRAMMAZIONE, FIERE E TUTELA DEI CONSUMATORI
Struttura	FILIERE DISTRIBUTIVE, TERZIARIO E TUTELA DEI CONSUMATORI
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1 - MILANO
Telefono	02/6765.1
PEC	sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	da lunedì a giovedì: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 venerdì: dalle 9,30 alle 12,30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Presentazione progetti	Dal 1 aprile 2019 al 3 maggio 2019
Accettazione e presentazione fideiussione	Entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo
Erogazione prima quota	Nel 2019, entro 60 giorni: - dall'invio dell'accettazione e della fideiussione; oppure: - dalla rendicontazione della prima tranche del 50% del costo del progetto.
Realizzazione dei progetti	Entro il 31 luglio 2020
Rendicontazione saldo	Entro il 16 settembre 2020
Erogazione saldo	Entro 90 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale
Trasmissione eventuali quietanze	Entro 30 giorni dalla data del mandato di pagamento

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

In allegato i seguenti moduli:

- Allegato 1: Schema domanda
- Allegato 2: Schema progetto
- Allegato 3: Scheda di sintesi del progetto
- Allegato 4: Schema di garanzia fidejussoria per gli anticipi sulle quote di finanziamento dei progetti riferiti alla l.r. 6/2010
- Allegato 5: Modello dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità i.v.a.
- Allegato 6: Richiesta di accesso agli atti
- Allegato 7: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 1**SCHEMA DOMANDA**
(su carta intestata associazione proponente)

Alla Regione Lombardia
D.G. Sviluppo Economico
Struttura Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Oggetto: Richiesta di assegnazione del contributo regionale per progetti a tutela dei consumatori ed utenti, ai sensi della l.r. 6/2003. (Programma 2019-2020 – dgr XI/1051/2018)

Il sottoscritto/a _____

in qualità di Legale Rappresentante (NOTA 1)

dell'associazione _____

C.F. _____

con sede in _____ CAP _____ prov. _____ piazza/via

_____ n. _____

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del contributo regionale per l'attuazione del Programma delle iniziative di tutela dei consumatori e utenti da realizzare nel biennio 2019-20, approvato con d.g.r. XI/1051 del 17 dicembre 2018, come da azioni descritte nel progetto parte integrante della presente domanda, dal titolo

Allegati:

- progetto (come da schema progetto allegato Mod2 del Programma ed eventuale altra documentazione atta a darne una migliore illustrazione);
- eventuale lettera di adesione delle Associazioni partner al progetto;
- eventuale lettera di adesione di soggetti diversi dalle associazioni dei consumatori.

Data _____

Il Legale Rappresentante (NOTA 1)

NOTA 1:

Qualora la domanda di finanziamento non potesse essere firmata dal legale rappresentante dovrà essere firmata dal soggetto avente potere di firma e corredata da copia dell'atto comprovante la delega o procura alla firma.

Allegato 2

SCHEMA PROGETTO

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

Associazioni partner

Titolo del progetto

Costo del progetto € _____

Contributo richiesto € _____

Altre risorse: proprie € _____

altri soggetti € _____

Obiettivi

Descrizione sintetica del progetto

Attività e prodotti da realizzare (es. corsi formativi, ricerche, studi, seminari, convegni, materiale divulgativo, ecc.)

Beneficiari (ampiezza e tipologia del target interessato)

Piano di comunicazione

Partenariato (specificare gli ambiti di collaborazione e la modalità di partecipazione operativa e/o finanziaria delle altre associazioni e/o partner coinvolti)

Parametri per la misurazione dell'efficacia del progetto con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere (es. nr. di corsi formativi, di convegni e di seminari; nr. di partecipanti; nr. di materiali divulgativi;.. ecc.)

Ambito territoriale interessato

Coinvolgimento delle Direzioni Generali e/o Enti del sistema regionale

Cronoprogramma delle attività previste (descrizione di azioni/fasi, soggetti attuatori e tempistica) e prospetto finanziario

Soggetto (1)	Indicazione dell'attività	Tempi	Costi	Contributo richiesto	Categorie di spesa (3)(4)
					Attrezzature, macchinari, prodotti Servizi: - informatici..... - comunicazione..... Consulenza Personale Spese generali.....
					Attrezzature, macchinari, prodotti Servizi: - informatici..... - comunicazione..... Consulenza Personale Spese generali
					Attrezzature, macchinari, prodotti Servizi: - informatici..... - comunicazione..... Consulenza Personale Spese generali
					Attrezzature, macchinari, prodotti Servizi: - informatici..... - comunicazione..... Consulenza Personale Spese generali

Programmazione, coordinamento e rendicontazione (2) (max 10% dei costi di progetto e riferiti solo all'associazione proponente)	
--	--

Costi per la fideiussione (riferiti solo all'associazione proponente)	
---	--

TOTALE	
--------	--

NOTE

- (1) associazione partner /soggetto terzo, cui è affidata la realizzazione dell'attività progettuale.
- (2) Le spese di progettazione, coordinamento e rendicontazione possono essere esposte nella misura max del 10% dei costi di progetto e vanno riferiti solo all'associazione proponente.
- (3) Le spese generali sono rendicontabili nella misura max del 10% del contributo.
- (4) La valorizzazione del volontariato deve essere compresa nelle rispettive categorie di spesa; in sede di rendicontazione tale quota sarà giustificata con apposita dichiarazione come indicato al punto C.4c per il 25% massimo del valore complessivo del progetto stesso.

Allegato 3

INIZIATIVE DI TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI 2019-2020
SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Soggetto Richiedente:

Titolo Progetto:

Descrizione sintetica del progetto (max. 1500 caratteri):

SI AUTORIZZA

*Regione Lombardia e soggetti da questa delegati in funzione delle specifiche attività, che dovranno essere svolte per fini istituzionali, a pubblicare le informazioni contenute nella **Scheda di sintesi***

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

Allegato 4

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA PER GLI ANTICIPI SULLE QUOTE DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI RIFERITI ALLA L.R. 6/2010

PREMESSO CHE:

1. Con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/1051 del 17 dicembre 2018 è stato approvato il Programma delle iniziative di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti 2019-2020;
2. Con d.d.s. (estremi del decreto del Dirigente) è stato approvato il bando "Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019 – 2020" per la concessione di contributi secondo la D.G.R. n. XI/1051 di cui al punto 1, che precede;
3. Con d.d.s. (estremi del decreto del Dirigente) è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili in base alle risorse disponibili;
4. Conformemente a quanto previsto dagli atti della procedura, e precisamente (inserire il riferimento specifico all'atto) il soggetto (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), presente nella graduatoria di cui al punto 3, che precede, ha prodotto, nei termini, la documentazione richiesta;
5. Il bando di cui al punto 2, stabilisce che l'erogazione dell'anticipo pari al 50% del finanziamento oggetto di contributo a favore dei soggetti privati avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal bando;
6. Il progetto presentato dal suddetto (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale) è stato definitivamente approvato e ammesso all'intervento finanziario di cui alla graduatoria indicata al punto 3 che precede per un importo pari a euro (importo in cifre ed in lettere), come risulta dal provvedimento (inserire il riferimento specifico all'atto), assegnato a titolo di contributo per la realizzazione del progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro (importo in cifre ed in lettere) a garanzia della realizzazione dell'investimento e dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal bando, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal bando "Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019 – 2020", ivi incluse le maggiori somme erogate

dalla Giunta Regionale, della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fidejussoria decorre da (*inserire*) e cessa il giorno di emissione del (*inserire*). La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO. La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito.

Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo(*indicare indirizzo di posta elettronica*).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo dietro espressa lettera di accettazione e conferma OPPURE previa restituzione di copia della garanzia debitamente firmata per accettazione dal BENEFICIARIO OPPURE decorsi dal pervenimento a

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso la Tesoreria regionale sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

FORO COMPETENTE

ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l’Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

Allegato 5

MODELLO DICHIARAZIONE RITENUTA 4% E DETRAIBILITÀ I.V.A.*

Il/L Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____

in qualità di rappresentante legale della società/ente non commerciale:

P. IVA / Cod. Fiscale _____

residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo di euro.....oggetto della richiesta a cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue: (1)

Solo per gli Enti non commerciali

- L'ente beneficiario, pur non svolgendo attività commerciale in via esclusiva o principale, destina il contributo alla riduzione di oneri gestionali o alla copertura di disavanzi di gestione cui concorrono entrate derivanti da attività di natura commerciale; (soggetto a ritenuta)
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale; (2) (non soggetto a ritenuta)
- L'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97); (3) (non soggetto a ritenuta)

In generale:

- Il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali); (non soggetto a ritenuta)
- Il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione; (non soggetto a ritenuta)
- Il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____; (4) (non soggetto a ritenuta)

inoltre Dichiaro

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____% (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;

- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (in rif. alla perdita della qualifica di ente non commerciale).

Data

Firma e timbro

*Allegare fotocopia della carta di identità o di un documento equipollente.

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato

(2) rif. art. 143, comma 1 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; le entrate derivano esclusivamente da contributi dei soci o degli Enti Pubblici e comunque, anche nel caso in cui ci fossero entrate di altro genere di natura commerciale, queste ultime vengono gestite con contabilità separata rispetto a quella istituzionale per la quale si richiede il contributo (art. 144, co. 2 D.P.R. 917/86)

(3) rif. art. 16 D.Lgs 460/97.

(4) indicare gli estremi della disposizione normativa.

Allegato 6

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

- All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

- Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(*indicare se conosciuti*)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

- Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (*specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto*):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
per la gestione delle istanze di accesso agli atti, presentate alla Giunta regionale
della Lombardia**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici, dati di contatto e documento identificativo) sono trattati esclusivamente per l'esercizio delle funzioni connesse e strumentali alla gestione della Sua richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 1/2012 (accesso documentale).

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Milano- piazza Città di Lombardia 1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati non sono oggetto di diffusione o di comunicazione, fatti salvi i casi previsti da norme di legge o di regolamento.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, adeguatamente istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi (v. Manuale di Gestione Documentale della Giunta Regionale della Lombardia – d.g.r. n. 4568/2015).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (che potrà reperire nella apposita sezione del sito internet dell'Ente Regione Lombardia) della Direzione generale competente oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia- Giunta, piazza Città di Lombardia 1- Milano all'attenzione del Direttore Generale *pro tempore* della medesima Direzione competente.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato 7**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

8. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità del bando "Iniziativa di tutela dei consumatori e utenti 2019-2020", come previsto dalla d.g.r. 1051 del 17/12/2018.

9. Modalità del trattamento dei dati

I dati sono trattati con modalità elettronica (pec) e cartacea.
Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

10. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Milano, piazza Città di Lombardia 1, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

11. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

12. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre 2025, 5 anni dopo l'erogazione del saldo del contributo.

13. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano all'attenzione della Direzione Sviluppo Economico

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.